



Protoc. n°5/21
All. n°//

Milano, 12.01.2021

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

e, per conoscenza

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Alla Segreteria Nazionale USPP
ROMA

Oggetto: **Turni di servizio e diritti contrattuali presso il Nucleo Provinciale di Milano
Potere/dovere di controllo del PRAP e prerogative sindacali.**

Facendo seguito al riscontro n. 5770255/UAG di Codesto Ufficio, stupisce la posizione assunta che, anziché accertare, approfondire e valutare le segnalazioni ricevute, rimanda al mittente la corrispondenza affermando, in maniera quanto mai singolare, una genericità che non consentirebbe interventi.

Orbene, la mancata indicazione di dettagli e particolari specifiche sui casi interessati e vittime delle sperequazioni è dovuta ad ovvie ragioni di *privacy* che certamente non sfuggono a Codesto Ufficio.

Tuttavia, pur non avendo indicato i nominativi oggetto della doglianza, riteniamo di dover reiterare la segnalazione, proprio perché pervenuta dal personale che, a nostro avviso, non ha certo alcuna velleità di inventarsi problemi inesistenti o peggio abusi subiti, in merito alla valutazione di istanze finalizzate ad ottenere turni pomeridiani per esigenze famigliari o altro qualsivoglia beneficio/diritto riconosciuto dalle norme. A titolo di esempio, per qualcuno le istanze vengono valutate ed accolte anche con "semplici" autodichiarazioni; per altri, nonostante l'allegazione di adeguata documentazione, l'istanza non trova neanche riscontro.




L'ulteriore aspetto evidenziato nella precedente corrispondenza, riguarda presunti atteggiamenti del Comandante del Nucleo, tendenti ad applicare pressioni su alcune unità di Polizia Penitenziaria, perché beneficiari di permessi ex art. 33 L. 104/92 oppure di permessi per il diritto allo studio, ritenute in qualche modo scomode o non idonee al tipo di servizio del Nucleo Provinciale. La segnalazione della scrivente Organizzazione era finalizzata a stigmatizzare tali condotte.

Abbiamo motivo per ritenere che quanto sopra richiamato sia sufficientemente adeguato per avviare un accertamento da parte di Codesto Ufficio.

Tuttavia, premesso quanto sopra ed in virtù dell'esigenza di dettagliare meglio le doglianze, richiamata nella nota PRAP del 10.12.2020, Codesto Ufficio consentirà certamente l'accesso ai procedimenti amministrativi connessi alle istanze del personale.

Appare fin troppo evidente, infatti, che, dal momento in cui si sostiene genericità, bisognerebbe mettere nelle condizioni di riempire di dettagli le segnalazioni. In buona sostanza, delle

Segreteria Regionale Lombardia

Piazza G. Filangieri, 2 - 20123 Milano - Tel. 02/43986408 - fax 02/89954103
 lombardia@uspp.it  uspp.lombardia@pec.it  USPP Lombardia

due, una: o il PRAP, in qualità di Ufficio che ha il potere/ dovere di controllo avvia gli accertamenti sulle segnalazioni ricevute, se del caso, smentendo anche ciò che sostiene il sindacato, sulla base di elementi oggettivi; oppure, venga riconosciuta al sindacato, in quanto soggetto giuridico di tutela del diritto (anche soggettivo), la facoltà di acquisire informazioni per argomentare specificatamente le doglianze.

In tal caso, per le ragioni ampiamente esposte, si chiede di far pervenire le seguenti informazioni, chiaramente oscurando i "dati sensibili":

- 1) Elenco delle istanze presentate dal personale per ottenere turni compatibili con le esigenze familiari, con specifica dei documenti allegati, indicando quelle accolte e quelle rigettate, nonché le ragioni del rigetto;
- 2) Numero delle unità che fruiscono di tale beneficio.

Infine, si invita Codesto Ufficio di intercedere presso il Comandante del Nucleo affinché si astenga, per il futuro, da comportamenti lesivi dei diritti dei lavoratori e dal sindacare, eccepire o ostacolare l'esercizio del diritto di assistenza ai disabili.

Restando in attesa di urgente riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Regionale
Gian Luigi MADONIA

